



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 05 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

Assunto il 17/12/2021

Numero Registro Dipartimento: 238

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13243 del 20/12/2021

OGGETTO: FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO _ EX ART. 55 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221. DELIBERA CIPE N. 32 DEL 20 FEBBRAIO 2015. _ ANNULLAMENTO DEL DECRETO N. 7857 DEL 29/07/2021 E DEGLI ATTI CONSEGUENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ALL'ARCHITETTURA, DI CUI ALL'ART. 3, LETT. VVVV), DEL D.LGS. 50/2016. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del presidente della Regione, recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il d.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante “DGR n.63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;
- la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i..";
- il DPGR n. 185 del 08.11.2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici " all'Ing. Domenico Pallaria;
- il DDG n. 10626 del 21.10.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente del Settore “Interventi a Difesa del Suolo” all’Arch. Orsola Reillo, incarico prorogato con DDG n. 10618 del 20.10.2021;
- la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020 - Legge di stabilità regionale 2021
- la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023
- la DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021- 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

Premesso che

- l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio

2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 ha stabilito le "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221". In particolare, l'art. 2 comma 2 stabilisce che il finanziamento del fondo è finalizzato alla redazione del progetto esecutivo previsto per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori attraverso l'elaborazione, anche non esplicita, dei livelli di progettazione inferiori;
- il soggetto attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in l. 116/2014) e il Settore Interventi a difesa del suolo della Regione Calabria hanno sottoscritto la convenzione di avvalimento n. 207/2020 per la progettazione esecutiva anche dei sottoelencati interventi, finanziati con Decreto Direttoriale n. 265/STA del 28 giugno 2019 e selezionati tra quelli inseriti nel data-base on line ReNDiS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo):

N.	Codice ReNDiS	CUP	Descrizione	Pro v	Comune	Importo finanziato con il Fondo progettazione
1	18IR864/G1	J25J16000020001	Interventi integrati di ripristino funzionale e ambientale del reticolo idrografico presente nella sub-area programma A2-5	CS	Rende	€ 237.410,40
2	18IR481/G1	J55J16000060001	Interventi integrati di ripristino funzionale e ambientale del reticolo idrografico presente nella sub-area programma A10-1	VV	Briatico	€ 138.780,00

- con decreto Dirigenziale n. 7857 del 29/07/2021, è stata indetta la gara, suddivisa in n. due (2) lotti, per l'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 mediante procedura aperta con modalità telematica (tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 e del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50; è stato altresì approvato il bando e gli atti di gara ed affidato il servizio di pubblicazione su G.U.R.I.;
- in data 03.08.2021 è stata attivata sul MEPA la RdO n. 2848521 il cui il termine di presentazione delle offerte è scaduto il giorno 20/09/2021;
- alla data di scadenza prefissata sono pervenute n. 5 offerte;
- con decreto n. 9765 del 30/09/2021 è stata nominata la Commissione di gara i cui lavori hanno avuto inizio in data 04.10.2021, come da verbale n. 1 redatto in pari data, con l'apertura della busta amministrativa e la verifica dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara; tali attività a tutt'oggi non sono concluse;

PRESO ATTO che

- a seguito di un successivo esame degli atti di gara è emerso che, per mero errore materiale, l'elenco dettagliato dei servizi di ingegneria e architettura riportato nel disciplinare e negli altri documenti di gara, costituente l'oggetto del contratto di affidamento degli stessi servizi, comprende anche la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, attività queste non coerenti con le finalità del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di cui alla legge n. 221/2015 e al DPCM 14.06.2016 richiamati in premessa;
- detta tipologia di servizi infatti afferisce alla fase di esecuzione dei lavori mentre l'istituzione del fondo è finalizzata alla redazione del solo progetto esecutivo previsto per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori anche attraverso l'elaborazione dei livelli di progettazione inferiori;

CONSIDERATO che

- il potere di annullare in autotutela gli atti di gara, in particolare il decreto di Indizione Gara e le operazioni di gara fin qui svolte, rientra nella potestà discrezionale della Stazione Appaltante quando i contenuti nel bando siano tali da produrre potenzialmente effetti contraddittori;
- se l'annullamento interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione provvisoria, fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti e non è maturato alcun vincolo giuridicamente vincolante, non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'Ente disporlo in presenza di concreti motivi di interesse pubblico;

RITENUTO

- necessario annullare la procedura in corso, onde evitare eventuali contenziosi e al fine di tutelare l'amministrazione ed i partecipanti alla gara, e avviare prontamente una nuova procedura coerente con le attività previste dal fondo progettazione, che includa esclusivamente i servizi di ingegneria e architettura fino alla progettazione esecutiva;
- che sussistano tutti i presupposti richiesti dall'art. 21-quinquies, comma 1, della Legge n. 241/1990 ai fini dell'esercizio del potere di autotutela a garanzia e tutela della Stazione Appaltante nonché delle finalità e normative regolanti l'agire dell'Amministrazione;
- pertanto, di dover procedere all'annullamento in autotutela del decreto dirigenziale n. 7857 del 29/07/2021 con il quale è stata indetta la gara per l'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura per come sopra descritti, e di tutti gli atti conseguenti compreso il decreto n. 9765 del 30/09/2021 di nomina della commissione per la mancanza dei presupposti di legge per l'affidamento degli stessi servizi e la relativa stipula del contratto;
- di dover procedere, con successivo provvedimento, all'indizione di un nuovo bando di gara coerente con le finalità del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico»;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di procedere in autotutela**, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, all'annullamento del decreto dirigenziale n. 7857 del 29/07/2021 con il quale è stata indetta la gara per l'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura per come sopra descritti e di tutti gli atti conseguenti, compreso il decreto n. 9765 del 30/09/2021 di nomina della commissione, per la mancanza dei presupposti di legge per l'affidamento degli stessi servizi e la relativa stipula del contratto;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, procedendo a dare notizia dell'avvenuto annullamento in autotutela mediante pubblicazione sul profilo di committenza della stazione appaltante, sul portale MEPA, sulla G.U. della Repubblica Italiana - serie speciale relativa ai contratti pubblici; sul MIT – servizio contratti pubblici;
- **di dare atto** che con successivo provvedimento si procederà all'indizione di un nuovo bando di gara coerente con le finalità del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico»;
- **di stabilire** che la copertura finanziaria per gli interventi di che trattasi non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 207/2020 stipulata tra lo stesso Ufficio del Commissario e il Settore Interventi a Difesa del Suolo;
- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

- **di trasmettere** il presente decreto all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato Dissesto Idrogeologico allo scopo di procedere alle successive operazioni di propria competenza;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ROMANO' STEFANIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

REILLO ORSOLA RENATA M.

(con firma digitale)